



COMUNE DI ISOLA D'ASTI

PROVINCIA DI ASTI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29

OGGETTO:

TARIFFAZIONE TARI 2026 – APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE.

L'anno duemilaventisei, addì trenta, del mese di luglio, alle ore diciannove e minuti trenta, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. VITELLO Michael - Sindaco	Sì
2. CAPRA Marco - Assessore	Sì
3. MARASCO GIULIA - Assessore	Sì
4. COLOMBARDO VALENTINA - Consigliere	No
5. FEA Alberto - Consigliere	No
6. GAMBARANA Luca - Consigliere	Sì
7. GLORIOSO Gaetano - Consigliere	Sì
8. PASSUELLO PIERLUGI - Consigliere	Sì
9. ROSSI MAURO - Consigliere	No
10. TORCHIO ANDREA - Consigliere	Sì
11. TRISSINI FRANCESCA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale DR. ZACCO ALFIO TOMMASO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor VITELLO Michael nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, commi da 639 a 705, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale, ferma restando la successiva soppressione delle altre componenti della IUC e la permanenza della disciplina TARI;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 651, della legge n. 147/2013, il Comune, nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 654, della legge n. 147/2013, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, con esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori;
- l'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza ad approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;– l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, stabilisce che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni approvano i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti TARI entro il 30 aprile di ciascun anno, ovvero entro il termine successivamente previsto dalla normativa statale vigente;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevede che gli enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che, in caso di mancata approvazione entro detto termine, si intendano prorogate le tariffe vigenti;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, all'articolo 1, comma 527, ha attribuito ad ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, tra cui la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti;

RICHIAMATI:

- la deliberazione ARERA 5 agosto 2025, n. 397/2025/R/rif, recante approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026–2029 (MTR-3);
- la deliberazione ARERA 4 novembre 2025, n. 480/2025/R/rif, concernente la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del MTR-3,
- la determinazione ARERA – Direzione Tariffe e Corrispettivi Ambientali 7 novembre 2025, n. 1/2025-DTAC, recante gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026–2029 e le modalità operative di trasmissione;
- la determinazione ARERA – Direzione Tariffe e Corrispettivi Ambientali 13 aprile 2026, n. 1/2026-DTAC, recante ulteriori schemi e chiarimenti applicativi per il periodo regolatorio 2026–2029;
- la deliberazione ARERA 18 gennaio 2022, n. 15/2022/R/rif, recante il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), come successivamente modificato e integrato;
- la deliberazione ARERA 3 agosto 2023, n. 386/2023/R/rif, istitutiva delle componenti perequative applicabili agli utenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani, e i successivi provvedimenti ARERA in materia;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2025, n. 24, e i conseguenti provvedimenti ARERA in materia di bonus sociale rifiuti;

RICHIAMATI, altresì, gli atti comunali:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 10.06.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 19.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27.04.2026, con la quale è stato approvato il vigente Regolamento comunale per la disciplina della TARI;

DATO ATTO CHE:

- il PEF 2026/2029 approvato individua, per l'annualità 2026, entrate tariffarie massime riconoscibili pari a euro 335.372,63, di cui euro 131.794,26 riferiti alla componente fissa ed euro 203.578,38 riferiti alla componente variabile, al netto delle poste non ammesse a copertura tariffaria e secondo le risultanze del tool MTR-3;
- ai fini dell'elaborazione delle tariffe TARI 2026, il gettito da ripartire tra le utenze domestiche e non domestiche è determinato in euro 335.372,63, tenuto conto di eventuali detrazioni, conguagli, recuperi, entrate diverse e poste finanziate dal bilancio comunale come dettagliato nel prospetto allegato;
- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche è stabilita nelle seguenti percentuali: utenze domestiche 77,00% parte fissa - 66% parte variabile; utenze non domestiche 23% parte fissa – 34% parte variabile, sulla base dei criteri indicati nella relazione tecnico-economica allegata;
- le tariffe sono state determinate secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999, applicando i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd nei limiti e secondo le scelte motivate riportate nell'Allegato B;
- le componenti perequative istituite da ARERA, nonché gli effetti del bonus sociale rifiuti, sono applicati e gestiti separatamente secondo la normativa e la regolazione vigenti e non alterano la struttura delle tariffe unitarie approvate con il presente atto, salvo quanto espressamente previsto dai provvedimenti dell'Autorità;
- il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA), di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, è applicato nella misura deliberata dalla Provincia di Asti per l'anno 2026 e viene riversato secondo le modalità di legge;

CONSIDERATO CHE:

- occorre approvare le tariffe TARI per l'anno 2026 in coerenza con le entrate tariffarie risultanti dal PEF 2026/2029 e assicurare la copertura integrale dei costi del servizio;
- l'articolazione tariffaria proposta garantisce l'equilibrio tra quota fissa e quota variabile e la corretta ripartizione del prelievo tra le diverse categorie di utenza;
- le eventuali riduzioni e agevolazioni previste dal vigente Regolamento TARI trovano copertura nell'ambito del PEF o, ove qualificabili come agevolazioni ulteriori, mediante specifiche risorse del bilancio comunale;
- è necessario stabilire le scadenze e le modalità di versamento per l'anno 2026 nel rispetto dell'articolo 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e in particolare gli articoli 42, 49, 134 e 239,
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e i principi contabili applicati,
- la legge 27 luglio 2000, n. 212, recante lo Statuto dei diritti del contribuente,
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale,
- lo Statuto comunale,
- il vigente Regolamento comunale di contabilità,

- il vigente Regolamento generale delle entrate comunali,
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina della TARI;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio finanziario/tributi ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000

Con voti favorevoli espressi all'unanimità dai presenti,

DELIBERA

- 1) DI RICHIAMARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto che il Piano economico-finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2026/2029, validato e approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30/07/2026, determina per l'anno 2026 entrate tariffarie riconoscibili pari a euro 335.372,63 secondo il quadro riepilogativo di cui all'Allegato A;
- 3) DI APPROVARE, per l'anno 2026, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) relative alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche, riportate nell'Allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4) DI DARE ATTO che le tariffe approvate assicurano, unitamente alle altre entrate specificamente destinate alla copertura dei costi del servizio, la copertura integrale dei costi risultanti dal PEF 2026/2029 per l'annualità 2026;
- 5) DI APPROVARE la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche nelle percentuali indicate nell'Allegato A e l'applicazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd riportati nell'Allegato B;
- 6) DI CONFERMARE l'applicazione delle riduzioni e delle agevolazioni previste dal vigente Regolamento TARI e di dare atto che le eventuali agevolazioni ulteriori rispetto a quelle aventi natura tariffaria trovano copertura mediante appositi stanziamenti del bilancio comunale;
- 7) DI STABILIRE, per l'anno 2026, le seguenti scadenze di pagamento:
 - Prima rata: 15 ottobre 2026;
 - Seconda rata: 1° dicembre 2026;
 - Rata unica: 15 ottobre 2026;
- 8) DI DARE ATTO che sull'importo TARI dovuto si applicano il tributo provinciale TEFA nella misura deliberata dalla Provincia di Asti per l'anno 2026 e le componenti perequative ARERA vigenti, secondo la disciplina applicabile;
- 9) DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio finanziario/tributi tutti gli adempimenti conseguenti, compresi la predisposizione degli avvisi di pagamento, la pubblicazione degli atti, la trasmissione al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze attraverso il Portale del federalismo fiscale e, per quanto di competenza, la trasmissione della documentazione ad ARERA entro i termini regolatori;
- 10) DI PUBBLICARE la presente deliberazione e i relativi allegati nella sezione "Amministrazione trasparente", nel sito istituzionale e negli ulteriori canali previsti dalla disciplina sulla trasparenza del servizio di gestione dei rifiuti;

11) DI DARE ATTO che la presente deliberazione acquista efficacia secondo le disposizioni dell'articolo 13, commi 15 e seguenti, del D.L. n. 201/2011 e della normativa speciale in materia di TARI.

Successivamente, ravvisata l'urgenza di provvedere, al fine di consentire la tempestiva emissione degli avvisi di pagamento e l'esecuzione degli adempimenti di pubblicazione e trasmissione, con separata votazione resa nelle forme di legge aventi voti favorevoli all'unanimità, il Consiglio comunale dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
VITELLO Michael

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
DR. ZACCO ALFIO TOMMASO

COMUNE DI ISOLA D'ASTI

TARI

METODO

NORMALIZZATO

TARIFFE ANNO 2026

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999, n.158

Delibera ARERA 397/2025/R/Rif del 05 agosto 2025 – MTR-3

1) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 851.611

1.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	1.457	% Calcolata	% Corretta
Numero Utenze domestiche	1.152	79,07%	77%
Numero Utenze non domestiche	305	20,93%	23%

1.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Attività produttive	GG	min	max	kd utilizzato	Superficie totale	Qta stimata rifiuti
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	365	2,6	4,2	4,20	2.344	9.844,80
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	365	5,51	6,55	6,55	70	458,50
STABILIMENTI BALNEARI	365	3,11	5,2	5,20	0	0,00
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	365	2,5	3,55	3,55	37.981	134.832,55
ALBERGHI CON RISTORANTE	365	8,79	10,93	10,93	1.026	11.214,18
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	365	6,55	7,49	7,49	2648	19.833,52
CASE DI CURA E RIPOSO	365	7,82	8,19	8,19	1790	14.660,10
UFFICI, AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI	365	8,21	9,3	9,30	7027	65.351,10
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	365	4,5	4,78	4,78	114	544,92
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	365	7,11	9,12	9,12	4370	39.854,40
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	365	8,8	12,45	12,45	200	2.490,00
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ECC...)	365	5,9	8,5	8,50	1641	13.948,50
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	365	7,55	9,48	9,48	2171	20.581,08
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	365	3,5	7,5	7,50	7308	54.810,00
ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	365	4,5	8,92	8,92	2187	19.508,04
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	365	39,67	60,88	60,88	1412	85.962,56
BAR, CAFFE', PASTICCERIA	365	29,82	51,47	51,47	411	21.154,17
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	365	14,43	19,55	19,55	446	8.719,30
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	365	12,59	21,41	21,41	304	6.508,64
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	365	49,72	85,6	85,60	20	1.712,00
DISCOTECHE, NIGHT CLUB	365	8,56	13,45	13,45	6363	85.582,35
Totale stimato						617.570,71

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{tot.rifiuti} * 100$

617.570,71/851.6111 * 100 =

% Calcolata

72,52

% Corretta

34,00

1.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (kg)	851.611,00
Qta rifiuti non domestici (kg)	617.570,71
Qta rifiuti domestici (kg)	234.040,29

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

TOTALE COSTI FISSI	131.794,26
TOTALE COSTI VARIABILI	203.578,38
TOTALE COSTI (Costi Fissi + Costi Variabili)	335.372,63

1.4) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	131.794,26	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	101.481,58	79,07	77,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	30.312,68	20,93	23,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	203.578,38	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	134.361,73	27,48	66,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	69.216,65	72,52	34,00

2) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** E' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

3) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

3.1) TABELLA RIDUZIONI

TABELLA RIDUZIONI	riduzione su parte fissa %	riduzione su parte variabile %
Associazioni proloco	100	100
Attività stagionali	50	50
Sfitto e vuoto	100	100
Avvio al recupero	0	30
20% - Rif. Sp. Studi medici e dentistici	20	20
30% - Rif. Sp. Carrozzerie, Autofficine, Elettrauto, Vetrie, Distributori, Lavanderie	30	30
40% - Rif. Sp. Gommisti, Carpenteria metallica	40	40
50% - Rif. Sp. Falegnamerie, Verniciatura, Fonderie	50	50
Uscita dal servizio pubblico	0	100
Riduzione per compostaggio	0	5
Non residente unico occupante	20	20
Dist. Sup. 500 mt punto di conf.	20	20

3.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA

TIPOLOGIA UTENZA/RIDUZIONE	Utenze	Superficie
Domestica		
SFITTO E VUOTO (DOMESTICA)	83	7321
Non Domestica		
100% ASSOCIAZIONI PROLOCO	2	625
30% - R.S. CARROZZERIE, AUTOFFICINE, ELETTRAUTO, VETRERIE, DISTRIBUTORI, LAVANDERIE	1	550
50% - ATTIVITA' STAGIONALI	1	140
50% - R.S. FALEGNAMERIE - VERNICIATURA - FONDERIE	1	642
RIDUZ. 30% AVVIO AL RECUPERO	12	6421
SFITTO E VUOTO (NON DOM.)	61	12313

3.3) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici ridotte	Utenze ridotte
UN COMPONENTE	45.462	332
DUE COMPONENTI	64.988	426
TRE COMPONENTI	27.256	171
QUATTRO COMPONENTI	19.514	117
CINQUE COMPONENTI	3.621	22
SEI COMPONENTI E OLTRE	4.017	18

3.4) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Superfici ridotte (p.fissa)	Superfici ridotte (p.variabile)
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	2.344,00	991,00	991,00
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	70,00	0,00	0,00
STABILIMENTI BALNEARI	0,00	0,00	0,00
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	37.981,00	31.162,00	30.636,10
ALBERGHI CON RISTORANTE	1.026,00	956,00	956,00
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2.648,00	2.648,00	2.648,00
CASE DI CURA E RIPOSO	1.790,00	1.790,00	1.790,00
UFFICI, AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI	7.027,00	6.915,00	6.758,70
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	114,00	114,00	114,00
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	4.370,00	1.273,91	1.273,91
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	200,00	200,00	200,00
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ECC...)	1.641,00	1.320,00	1.320,00
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2.171,00	1.950,00	1.774,80
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	7.308,00	7.308,00	6.239,10
ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2.187,00	1.175,00	1.175,00
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	1.412,00	1.255,00	1.255,00
BAR, CAFFE', PASTICCERIA	411,00	325,00	325,00
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	446,00	251,00	251,00
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	304,00	304,00	304,00
ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE	20,00	20,00	20,00
DISCOTECHES, NIGHT CLUB	6.363,00	6.363,00	6.363,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

4.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
UN COMPONENTE	45.462	0,84	38.188	0,52086	23.679,45
DUE COMPONENTI	64.988	0,98	63.688	0,60767	39.491,40
TRE COMPONENTI	27.256	1,08	29.436	0,66968	18.252,53
QUATTRO COMPONENTI	19.514	1,16	22.636	0,71929	14.035,93
CINQUE COMPONENTI	3.621	1,24	4.490	0,76889	2.784,16
SEI COMPONENTI E OLTRE	4.017	1,30	5.222	0,80610	3.238,09
			163.660		101.481,58

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
101.481,58	/	163.660	=	0,62007

4.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Sommatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
UN COMPONENTE	332	0,60	1,00	1,00	332,19	67,28074	22.350,29
DUE COMPONENTI	426	1,40	1,80	1,80	767,36	121,10532	51.628,69
TRE COMPONENTI	171	1,80	2,30	2,30	393,48	154,74569	26.473,81
QUATTRO COMPONENTI	117	2,20	3,00	3,00	350,99	201,84221	23.614,99
CINQUE COMPONENTI	22	2,90	3,60	3,60	79,20	242,21065	5.328,63
SEI COMPONENTI E OLTRE	18	3,40	4,10	4,10	73,80	275,85101	4.965,32
					1997,03		134.361,73

quindi il Quv risulta essere di:

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
234.040,29	/	1.997,03	=	117,19

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
134.361,73	/	234.040,29	=	0,57

5) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

5.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

$$T_{\text{fnd}}(\text{ap}, \text{Sap}) = \text{Qapf} * \text{Sap}(\text{ap}) * \text{Kc}(\text{ap})$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$\text{Qapf} = \text{Ctapf} / \text{SommatoriaSap} * \text{Kcap}$$

Categorie	Kc min	Kc max	Kc utilizzato	Totale	Superficie	Tariffa al m2	Gettito
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,32	0,51	0,51	991,0	505,41	0,24183	239,65
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,67	0,80	0,80	0,0	0,00	0,37933	0,00
STABILIMENTI BALNEARI	0,38	0,63	0,63	0,0	0,00	0,29873	0,00
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,30	0,43	0,43	31.162,0	13.399,66	0,20389	6.353,68
ALBERGHI CON RISTORANTI	1,07	1,33	1,33	956,0	1.271,48	0,63064	602,89
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,80	0,91	0,91	2.648,0	2.409,68	0,43149	1.142,59
CASE DI CURA E RIPOSO	0,95	1,00	1,00	1.790,0	1.790,00	0,47417	848,76
UFFICI, AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI	1,00	1,13	1,13	6.915,0	7.813,95	0,53581	3.705,12
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,55	0,58	0,58	114,0	66,12	0,27502	31,35
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,87	1,11	1,11	1.273,9	1.414,04	0,52633	670,49
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,07	1,52	1,52	200,0	304,00	0,72073	144,15
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ECC...)	0,72	1,04	1,04	1.320,0	1.372,80	0,49313	650,94
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,92	1,16	1,16	1.950,0	2.262,00	0,55003	1.072,57
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,43	0,91	0,91	7.308,0	6.650,28	0,43149	3.153,35
ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	1,09	1,09	1.175,0	1.280,75	0,51684	607,29
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	4,84	7,42	7,42	1.255,0	9.312,10	3,51832	4.415,50
BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,64	6,28	6,28	325,0	2.041,00	2,97777	967,78
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,76	2,38	2,38	251,0	597,38	1,12852	283,26
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	2,61	2,61	304,0	793,44	1,23758	376,22
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	6,06	10,44	10,44	20,0	208,80	4,95031	99,01
DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,04	1,64	1,64	6.363,0	10.435,32	0,77763	4.948,09
				63.928,21			30.312,68

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
30.312,68	/	63.928,21	=	0,47417

5.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni

Categorie	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie	Superficie corretta	Tariffe	Gettito
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	2,6	4,2	4,2	991,00	4.162,20	0,56720	562,10
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	5,51	6,55	6,55	0,00	0,00	0,88456	0,00
STABILIMENTI BALNEARI	3,11	5,2	5,2	0,00	0,00	0,70225	0,00
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	2,5	3,55	3,55	30.636,10	108.758,16	0,47942	14.687,58
ALBERGHI CON RISTORANTE	8,79	10,93	10,93	956,00	10.449,08	1,47608	1.411,13
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	6,55	7,49	7,49	2.648,00	19.833,52	1,01151	2.678,48
CASE DI CURA E RIPOSO	7,82	8,19	8,19	1.790,00	14.660,10	1,10604	1.979,82
UFFICI, AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI	8,21	9,3	9,3	6.758,70	62.855,91	1,25595	8.488,57
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	4,5	4,78	4,78	114,00	544,92	0,64553	73,59
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	7,11	9,12	9,12	1.273,91	11.618,06	1,23164	1.569,00
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	8,8	12,45	12,45	200,00	2.490,00	1,68135	336,27
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ECC...)	5,9	8,5	8,5	1.320,00	11.220,00	1,14791	1.515,24
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	7,55	9,48	9,48	1.774,80	16.825,10	1,28026	2.272,20
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	3,5	7,5	7,5	6.239,10	46.793,25	1,01286	6.319,34
ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	4,5	8,92	8,92	1.175,00	10.481,00	1,20463	1.415,44
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	39,67	60,88	60,88	1.255,00	76.404,40	8,22173	10.318,27
BAR, CAFFE', PASTICCERIA	29,82	51,47	51,47	325,00	16.727,75	6,95092	2.259,05
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	14,43	19,55	19,55	251,00	4.907,05	2,64019	662,69
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	12,59	21,41	21,41	304,00	6.508,64	2,89138	878,98
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	49,72	85,6	85,6	20,00	1.712,00	11,56011	231,20
DISCOTECHE, NIGHT CLUB	8,56	13,45	13,45	6.363,00	85.582,35	1,81640	11.557,73
					512.533,48		69.216,65

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.		CU (€/Kg)	
69.216,65	/	512.533,48	= 0,13505

6) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p. fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variabile)
UN COMPONENTE	0,84	0,62007	0,52086	1,00	117,19	0,57	67,28074
DUE COMPONENTI	0,98	0,62007	0,60767	1,80	117,19	0,57	121,10532
TRE COMPONENTI	1,08	0,62007	0,66968	2,30	117,19	0,57	154,74569
QUATTRO COMPONENTI	1,16	0,62007	0,71929	3,00	117,19	0,57	201,84221
CINQUE COMPONENTI	1,24	0,62007	0,76889	3,60	117,19	0,57	242,21065
SEI COMPONENTI E OLTRE	1,30	0,62007	0,80610	4,10	117,19	0,57	275,85101

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variabile)
101 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,51	0,47417	0,24183	4,20	0,13505	0,56720
102 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,80	0,47417	0,37933	6,55	0,13505	0,88456
103 - STABILIMENTI BALNEARI	0,63	0,47417	0,29873	5,20	0,13505	0,70225
104 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,43	0,47417	0,20389	3,55	0,13505	0,47942
105 - ALBERGHI CON RISTORANTE	1,33	0,47417	0,63064	10,93	0,13505	1,47608
106 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,91	0,47417	0,43149	7,49	0,13505	1,01151
107 - CASE DI CURA E RIPOSO	1,00	0,47417	0,47417	8,19	0,13505	1,10604
108 - UFFICI, AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI	1,13	0,47417	0,53581	9,30	0,13505	1,25595
109 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,58	0,47417	0,27502	4,78	0,13505	0,64553
110 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,11	0,47417	0,52633	9,12	0,13505	1,23164
111- EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,52	0,47417	0,72073	12,45	0,13505	1,68135
112 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ECC...)	1,04	0,47417	0,49313	8,50	0,13505	1,14791
113 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,16	0,47417	0,55003	9,48	0,13505	1,28026
114 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,91	0,47417	0,43149	7,50	0,13505	1,01286
115 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,09	0,47417	0,51684	8,92	0,13505	1,20463
116 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	7,42	0,47417	3,51832	60,88	0,13505	8,22173
117 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	6,28	0,47417	2,97777	51,47	0,13505	6,95092
118 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,38	0,47417	1,12852	19,55	0,13505	2,64019
119 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,61	0,47417	1,23758	21,41	0,13505	2,89138
120 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	10,44	0,47417	4,95031	85,60	0,13505	11,56011
121 - DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,64	0,47417	0,77763	13,45	0,13505	1,81640

7) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte fissa	Parte variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	101.481,58 €	134.361,73 €	235.843,31 €
ATTIVITA' PRODUTTIVE	30.312,68 €	69.216,65 €	99.529,33 €
TOTALE COSTI	131.794,26 €	203.578,38 €	335.372,63 €

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte fissa	Parte variabile	Totale
UN COMPONENTE	23.679,45 €	22.350,29 €	46.029,75 €
DUE COMPONENTI	39.491,40 €	51.628,69 €	91.120,10 €
TRE COMPONENTI	18.252,53 €	26.473,81 €	44.726,34 €
QUATTRO COMPONENTI	14.035,93 €	23.614,99 €	37.650,92 €
CINQUE COMPONENTI	2.784,16 €	5.328,63 €	8.112,80 €
SEI COMPONENTI E OLTRE	3.238,09 €	4.965,32 €	8.203,41 €
TOTALE	101.481,58 €	134.361,73 €	235.843,31 €

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte fissa	Parte variabile	Totale
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	239,65 €	562,10 €	801,75 €
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	- €	- €	- €
STABILIMENTI BALNEARI	- €	- €	- €
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	6.353,68 €	14.687,58 €	21.041,26 €
ALBERGHI CON RISTORANTI	602,89 €	1.411,13 €	2.014,02 €
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1.142,59 €	2.678,48 €	3.821,07 €
CASE DI CURA E RIPOSO	848,76 €	1.979,82 €	2.828,58 €
UFFICI, AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI	3.705,12 €	8.488,57 €	12.193,69 €
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	31,35 €	73,59 €	104,94 €
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	670,49 €	1.569,00 €	2.239,49 €
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	144,15 €	336,27 €	480,42 €
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ECC...)	650,94 €	1.515,24 €	2.166,18 €
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1.072,57 €	2.272,20 €	3.344,76 €
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	3.153,35 €	6.319,34 €	9.472,68 €
ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	607,29 €	1.415,44 €	2.022,73 €
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	4.415,50 €	10.318,27 €	14.733,76 €
BAR, CAFFE', PASTICCERIA	967,78 €	2.259,05 €	3.226,83 €
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	283,26 €	662,69 €	945,95 €
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	376,22 €	878,98 €	1.255,20 €
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	99,01 €	231,20 €	330,21 €
DISCOTECHE, NIGHT CLUB	4.948,09 €	11.557,73 €	16.505,82 €
TOTALE	30.312,68 €	69.216,65 €	99.529,33 €

TOTALE ENTRATE	131.794,26 €	203.578,38 €	335.372,63 €
-----------------------	---------------------	---------------------	---------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%